

Codice A1602C

D.D. 15 aprile 2026, n. 242

Approvazione dell'integrazione dell'offerta tecnico-economica per la gestione del "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt." e proroga della scadenza delle attività al 31 ottobre 2026. Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028. Riduzione dell'impegno di spesa n. 2026/8196 per eu..



ATTO DD 242/A1602C/2026

DEL 15/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Approvazione dell'integrazione dell'offerta tecnico-economica per la gestione del "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt." e proroga della scadenza delle attività al 31 ottobre 2026. Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028. Riduzione dell'impegno di spesa n. 2026/8196 per euro 43.692,93 e contestuale impegno di spesa di euro 41.498,87 ed economia, capitolo n. 114286. CUP J69J21000680001.

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale n. 27 - 2707 del 29 dicembre 2020 e n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 con le quali:

- è stata istituita e avviata la Misura denominata "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto ai cittadini piemontesi per la rottamazione e la sostituzione di generatori di calore a biomassa con potenza termica uguale o inferiore a 35 kWt" per incentivare interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera, e al miglioramento dell'efficienza energetica, ai sensi rispettivamente delle leggi regionali n. 43/2000 e n. 23/2002;
- sono stati approvati i criteri per l'attuazione della suddetta Misura denominata "Bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt";
- è stata definita la dotazione finanziaria per la concessione di contributi;
- è stata definita la scadenza per la presentazione delle istanze;
- si è demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali (ora Settore A102C Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione delle deliberazioni.

Dato atto che, in attuazione delle richiamate deliberazioni di Giunta regionale, con determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021:

- è stato approvato il "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt" (di

seguito Bando) avente CUP J69J21000680001 e la relativa modulistica;

- si è provveduto alla copertura della spesa per l'erogazione di contributi a favore dei cittadini piemontesi con risorse regionali per euro 1.880.000,00 e con risorse statali per euro 7.081.000,00
- è stata individuata Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del Bando;
- è stato stabilito come termine per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei beneficiari l'1 settembre 2023 ore 12:00, salvo previo esaurimento delle risorse.

Dato atto che con il "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della Misura di finanziamento per la concessione di contributi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt (CUP J69J21000680001). Approvato con determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 09/07/2021" (di seguito "Contratto"), avente REP. n. 338 del 21 settembre 2021 venivano affidate a Finpiemonte s.p.A. le attività relative alla gestione della suddetta Misura.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 è stato approvato un aggiornamento del suddetto Bando e della relativa modulistica al fine di renderlo più facilmente fruibile per i cittadini piemontesi che non comportava variazioni contabili e al Contratto con Finpiemonte S.p.A. (di seguito Finpiemonte) e di conseguenza, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 dello stesso Contratto, non mutavano i relativi impegni sottoscritti dalle Parti.

Dato atto che, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 5 - 7406 del 29 agosto 2023, con determinazione dirigenziale n. 625/A1602B del 30/08/2023 è stato prorogato al 31 dicembre 2023, ore 12.00, il termine per la presentazione delle richieste di contributo nell'ambito del Bando.

Considerata la strategicità della misura per le politiche regionali sulla qualità dell'aria e alla luce dell'andamento della misura nell'annualità 2023, con il decreto direttoriale n. 595-VA del 21 novembre 2023 la competente Direzione Generale "Valutazioni Ambientali" del Ministero per l'Ambiente e la Sostenibilità Energetica - ricorrendo le condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 - ha approvato la richiesta di proroga al 31 agosto 2026 per rendicontare le attività svolte nell'ambito del "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kWt, a favore dei cittadini piemontesi", con una nuova ricalendarizzazione che fissava al 1 settembre 2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al Bando.

Dato atto che l'aggiornamento dell'offerta tecnico-economica per la gestione complessiva delle risorse destinate al Bando risultava immutata rispetto all'offerta originaria e pertanto ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del richiamato Contratto con la determinazione dirigenziale n. 1008/A1602 del 18 dicembre 2023 e con la comunicazione della sua adozione a Finpiemonte risultava formalizzata, senza alcun obbligo di modifica dello stesso, la proroga della durata del Contratto REP. n. 338 del 21 settembre 2021 stabilendo il nuovo termine di scadenza al 30 giugno 2026 e rimanendo immutato il corrispettivo massimo convenuto tra le Parti in Euro 743.757,83 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 907.384,55.

Considerato che per soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per il Bando e finanziate nell'ambito del Progetto "Cittadini", nonché per ovviare all'indisponibilità di parte delle risorse regionali costituenti il cofinanziamento iniziale, con decreto direttoriale prot. 238401 del 16 dicembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato autorizzato:

- l'incremento della quota di finanziamento ministeriale per la concessione dei contributi un importo complessivo pari a 1.412.738,04 euro, con conseguente incremento della dotazione iniziale per un importo di 597.728,87 euro;
- l'incremento della quota di finanziamento ministeriale aggiuntiva del 3% destinata alle spese di gestione del Bando per un importo di 43.692,93 euro.

Preso atto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 19-2118 del 29 dicembre 2025 di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 si è provveduto:

- ad accertare, sull'annualità 2026, l'entrata di complessivi euro 1.456.430,97 sul capitolo 22173 (accertamento n. 603/2026);
- a vincolare l'accertamento d'entrata di cui sopra:

- all'impegno di spesa, sull'annualità 2026, per l'importo di euro 1.412.738,04 a favore di Finpiemonte (impegno n. 8197/2026));
- alla prenotazione di spesa, sull'annualità 2026, per un importo di euro 43.692,93 sul capitolo 114286 (prenotazione n. 8196/2026).

Considerato che:

- per la gestione delle risorse aggiuntive necessarie per soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per il Bando, con nota prot n. 10459 del 19 marzo 2026 Finpiemonte ha presentato un'integrazione all'offerta economica per un importo di 34.015,46 euro oltre IVA al 22%, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro;
- per consentire il completamento dei controlli documentali e in loco previsti dal Bando, risulta necessaria prorogare la durata del Contratto stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026.

Richiamate:

- la deliberazione n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 con la quale la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house; a seguito di domanda presentata dalla Regione Piemonte (ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 2 febbraio 2018), Finpiemonte è iscritta nell'Elenco delle società in house tenuto dall'ANAC dal 4 marzo 2019 e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)" con la quale la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le Direzioni regionali affidanti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte ;
- la determinazione dirigenziale n. 43/A16000 del 27 febbraio 2018 con cui il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2-6472/2018.

Verificato che:

- l'integrazione all'offerta economica presentata da Finpiemonte, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro IVA inclusa, risulta congrua ai parametri previsti dagli atti richiamati;
- l'integrazione all'offerta economica e la proroga del termine delle attività previste al 31 ottobre 2026 non comportano variazioni nella sostanza dei contenuti del Contratto e di conseguenza, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 dello stesso Contratto, non mutano i relativi impegni sottoscritti dalle Parti;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del richiamato Contratto con il presente provvedimento dirigenziale e con la comunicazione della sua adozione a Finpiemonte si intende formalizzata, senza alcun obbligo di modifica dello stesso, la proroga della durata del Contratto REP. n. 338 del 21 settembre 2021 stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026 e il nuovo corrispettivo massimo convenuto tra le Parti in euro 777.773,29 oltre Iva 22%, per complessivi euro 948.883,41;
- non risulta necessario espletare la formalizzazione dell'incarico a Finpiemonte tramite la piattaforma telematica SINTEL e della relativa acquisizione del CIG trattandosi di un'offerta economica integrativa rispetto a quella oggetto del Contratto in essere.

Ritenuto, pertanto, di:

- individuare Finpiemonte quale soggetto incaricato per la gestione delle risorse aggiuntive, pari a 597.728,87 euro, necessarie per soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per il "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla

sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt”;

- prendere atto dell’integrazione all’offerta economica - alla base del “Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della Misura di finanziamento per la concessione di contributi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt (CUP J69J21000680001). Approvato con determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 09/07/2021” avente REP. n. 338 del 21 settembre 2021 - per un importo di 34.015,46 euro oltre IVA al 22%, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro che Finpiemonte ha trasmesso con nota prot n. 10459 del 19 marzo 2026;
- approvare, ritenendola congrua ai parametri previsti dai pertinenti atti richiamati, l’integrazione all’offerta economica per un importo di 34.015,46 euro oltre IVA al 22%, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro, affidando a Finpiemonte la gestione complessiva delle risorse regionali e statali stanziare pari a euro 9.558.728,87, somma della dotazione iniziale pari a euro 8.961.000,00 e del suo successivo incremento pari a euro 597.728,87;
- prorogare la durata del Contratto stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026 al fine di consentire il completamento dei controlli documentali e in loco previsti dal Bando;
- prendere atto che l’integrazione all’offerta economica e la proroga del termine delle attività previste al 31 ottobre 2026 non comportano variazioni nella sostanza dei contenuti del Contratto e di conseguenza, ai sensi del comma 3 dell’articolo 8 dello stesso Contratto, non mutano i relativi impegni sottoscritti dalle Parti;
- prendere atto che ai sensi del comma 2 dell’articolo 5 del richiamato Contratto con il presente provvedimento dirigenziale e con la comunicazione della sua adozione a Finpiemonte si intende formalizzata, senza alcun obbligo di modifica dello stesso, la proroga della durata del Contratto REP. n. 338 del 21 settembre 2021 stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026 e il nuovo corrispettivo massimo convenuto tra le Parti in euro 777.773,29 oltre Iva 22%, per complessivi euro 948.873,42.

Dato atto che occorre, sul bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 8196/2026 sul capitolo n. 114286:

- di euro 41.498,87 con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio n. 12613) con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente C.F. n.01947660013 per la copertura delle spese di gestione oggetto dell’integrazione all’offerta economica presentata, la spesa è comprensiva di IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’articolo 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- di euro 2.194,06 da ridestinarsi ad altro utilizzo

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento:

- non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- saranno rispettate le disposizioni dell’articolo 3 della legge 130/20210, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che l’importo verrà liquidato a favore di Finpiemonte ai sensi dell’articolo 7 del Contratto;
- l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
- in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all’assunzione di un accertamento unico a valenza annuale, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazione di spesa dei fondi statali con contestuale impegno di spesa, non occorre procedere alla riduzione dell’accertamento collegato (n. 603/2026);
- gli stanziamenti in entrata e in spesa trovano copertura nel budget di Progetto;

- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 41.498,87, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sul sito istituzionale di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli articoli 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per il triennio 2026-2028.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti

amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, n. 14-3403 del 18 giugno 2021, n. 5-7406 del 29 agosto 2023 e n. 19-2118 del 29 dicembre 2025 di:

- individuare Finpiemonte quale soggetto incaricato per la gestione delle risorse aggiuntive, pari a 597.728,87 euro, necessarie per soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per il "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt";
- prendere atto dell'integrazione all'offerta economica - alla base del "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della Misura di finanziamento per la concessione di contributi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt (CUP J69J21000680001). Approvato con determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 09/07/2021" avente REP. n. 338 del 21 settembre 2021 - per un importo di 34.015,46 euro oltre IVA al 22%, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro che Finpiemonte ha trasmesso con nota prot n. 10459 del 19 marzo 2026;
- approvare, ritenendola congrua ai parametri previsti dai pertinenti atti richiamati, l'integrazione all'offerta economica per un importo di 34.015,46 euro oltre IVA al 22%, per un ammontare complessivo di 41.498,87 euro, affidando a Finpiemonte la gestione complessiva delle risorse regionali e statali stanziare pari a euro 9.558.728,87, somma della dotazione iniziale pari a euro 8.961.000,00 e del suo successivo incremento pari a euro 597.728,87;
- prorogare la durata del Contratto stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026 al fine di consentire il completamento dei controlli documentali e in loco previsti dal Bando;
- prendere atto che l'integrazione all'offerta economica e la proroga del termine delle attività previste al 31 ottobre 2026 non comportano variazioni nella sostanza dei contenuti del Contratto e di conseguenza, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 dello stesso Contratto, non mutano i relativi impegni sottoscritti dalle Parti;
- prendere atto che ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del richiamato Contratto con il presente provvedimento dirigenziale e con la comunicazione della sua adozione a Finpiemonte si intende formalizzata, senza alcun obbligo di modifica dello stesso, la proroga della durata del Contratto REP. n. 338 del 21 settembre 2021 stabilendo il nuovo termine di scadenza al 31 ottobre 2026 e il nuovo corrispettivo massimo convenuto tra le Parti in euro 777.773,29 oltre Iva 22%, per complessivi euro 948.873,42;
- ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 8196 sul capitolo n. 114286 di fondi statali freschi del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026:
 - di euro 41.498,87 con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio n. 12613) con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente

C.F. n.01947660013 per la copertura delle spese di gestione oggetto dell'integrazione all'offerta economica presentata, la spesa è comprensiva di IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 17- ter del D.P.R. 633/1972;

- di euro 2.194,06 da ridestinarsi ad altro utilizzo.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi ai sensi degli articoli 23 e 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione
tecnologica per l'ambiente)

Firmato digitalmente da Davide Rabuffetti